

PROFESSIONE GEOLOGO

Notiziario dell'Ordine dei Geologi del Lazio

OTTOBRE 2011

NUMERO 29



LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE GEOLOGICA DI PARCHEGGI A ROMA

FABIO GARBIN

vicepresidente@geologilazio.it

È ferma convinzione di questo Ordine che la liberalizzazione nel settore delle professioni tecniche, contenuta anche nella recente manovra economica del Governo, debba essere preceduta dall'emanazione di regole certe, volte a salvaguardare sia la sicurezza delle opere da realizzare, sia la qualità delle prestazioni progettuali.

L'Ordine dei Geologi del Lazio ha infatti tra le principali competenze istituzionali quella di favorire la preparazione dei geologi e pertanto di migliorare la qualità delle prestazioni professionali che gli stessi forniscono ai propri committenti.

Per ottenere un sempre più elevato livello di qualità delle prestazioni dei propri iscritti, il Consiglio dell'Ordine dei Geologi del Lazio, sul solco di quanto già avviato dal Consiglio Nazionale dei Geologi e predisposto da alcuni Ordini Regionali, nel 2009 ha deciso di redigere il documento "Standard metodologici e di lavoro", coordinato dall'allora consigliere Fabio Melchiorri. L'obiettivo dichiarato di questi standard era e rimane quello di dare riferimenti certi per l'esecuzione degli studi, non solo ai propri iscritti ma anche ai vari Enti ed Amministrazioni committenti, sensibilizzandole ad utilizzarlo come utile strumento di controllo e di validazione.

Successivamente nel marzo 2010 l'Ufficio Extra Dipartimentale Parcheggi del Comune di Roma ha stabilito di mettere a punto una serie di indicazioni sulle modalità di presentazione e di valutazione dei progetti relativi alla realizzazione di parcheggi nel proprio territorio, chiedendo la collaborazione degli Ordini Professionali competenti.

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi del Lazio ha immediatamente aderito con entusiasmo alla specifica richiesta di collaborazione, istituendo un'apposita Commissione fortemente voluta dall'allora Presidente Eugenio Di Loreto e che ho avuto il piacere di coordinare.

La Commissione ha avuto l'arduo ma coinvolgente compito di redigere le Linee Guida e Metodologie di Lavoro per le attività geologiche connesse alla

progettazione ed alla realizzazione di Parcheggi nel Comune di Roma.

Le Linee Guida hanno l'obiettivo di descrivere le attività geologiche che devono essere messe in atto nell'ambito della progettazione e della realizzazione di parcheggi nel Comune di Roma, indispensabili per garantire la sicurezza, la prestazione in esercizio, l'economicità e la vita utile delle opere, nonché l'incolumità delle persone, il rispetto dell'ambiente e la conservazione dei manufatti circostanti potenzialmente interagenti.

Affinché le opere di ingegneria civile siano realizzate a regola d'arte, in completa sicurezza ed a costi ragionevoli, è infatti necessaria una conoscenza approfondita delle caratteristiche del sottosuolo, inteso come complesso eterogeneo, costituito da materiali depositatisi a seguito di processi naturali e di attività antropiche.

Le difficoltà interpretative nella ricostruzione dei modelli di sottosuolo alla scala del manufatto sono notevolmente complicate dalla grande variabilità stratigrafica e geotecnica dei terreni che costituiscono il peculiare sottosuolo di Roma. Infatti, al di sopra di un substrato sedimentario plio-pleistocenico, sono presenti i prodotti piroclastici dei Colli Albani e dei Monti Sabatini, ai quali si intercalano terreni sedimentari di ambiente fluvio-lacustre, in alcune aree erosi e ricoperti dalle alluvioni recenti del Tevere, dell'Aniene e degli affluenti minori. L'assetto geologico-stratigrafico è poi ulteriormente complicato dalla diffusa presenza di una coltre di riporti, prodotta in quasi 3000 anni di attività antropiche, caratterizzata da spessori, materiali, tipologie di deposizione ed età di messa in posto molto variabili.

Il Modello Geologico della zona di interesse, costituita dal sito specifico del parcheggio e da un suo intorno significativo, deve pertanto consistere nella ricostruzione dei caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici e di pericolosità: il modello stesso deve

essere sviluppato in modo da costituire l'essenziale elemento di riferimento per inquadrare anche i problemi geotecnici specifici legati al progetto dell'opera.

Le Linee Guida rivestono pertanto un carattere multidisciplinare e rappresentano il frutto del contributo di vari colleghi esperti in diverse discipline della geologia, sia liberi professionisti, sia universitari, nonché pubblici dipendenti dell'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio, del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e dell'ANAS, esperti della Commissione V.I.A. del MATMM e Presidenti di OO.RR., i quali hanno fattivamente collaborato alla stesura ed alla successiva revisione di queste Linee Guida e Metodologie di Lavoro che rappresentano un documento di riferimento specifico, esaustivo sulla base delle normative attualmente vigenti, nella progettazione di opere di fondamentale importanza in aree urbane.

La necessità che si possa giungere ad una svolta culturale che consenta al nostro Paese di ricercare un rapporto equilibrato tra ambiente e sviluppo, favorendo la salvaguardia geologica del territorio, passa anche attraverso queste proposte metodologiche.

Le "Linee Guida e Metodologie di Lavoro per le Attività Geologiche connesse alla Progettazione ed alla Realizzazione di Parcheggi nel Comune di Roma" saranno presentate in un Convegno sui parcheggi organizzato da Ordine dei Geologi del Lazio, Roma Capitale e Sigea che si terrà il prossimo 2 dicembre.